



zioni e con le modalità da far risultare da apposita convenzione.

Di fini della pratica attuazione del finanziamento, la C. E. C. I. ha peraltro fatto presente la necessità di opportune garanzie, e la Gestione Lina-Casa ha, a tale proposito, sottoposto all'Istituto la proposta di intervenire nel finanziamento in parola con la prestazione di una garanzia fidejussoria.

Nel corso della conseguente trattativa con la Gestione I. M. I. Casa è stato rilevato che la prestazione di garanzia fidejussoria, potendo comportare un intervento finanziario - sia pure molto poco probabile nel caso in esame - avrebbe richiesto, oltre la preventiva speciale autorizzazione dei Ministeri del Tesoro e dell'Industria e Commercio, la determinazione di un compenso, da concordarsi, così come praticato per analoghe operazioni da parte di Istituti di credito.

In proposito la Gestione Lina-Casa ha fatto presente di non poter gravarsi di oneri diversi dalla percentuale di inte-